



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma

Prot. n. M_D GMIL V SS 2008 0566790

Roma, 25 novembre 2008

OGGETTO: ricorsi in materia di documentazione caratteristica.

A (ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO)

Seguito: a. f.n. D.G.P.M. /V/1696/D9-1/G.L. del 26 luglio 2002

[b. f.n. M_D GMIL V SS 118534 del 29 febbraio 2008](#)

^^^^^^^^^^^^

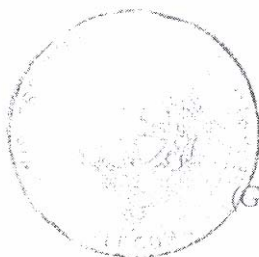
Alla luce di problematiche emerse con alta frequenza nella trattazione di ricorsi in materia di documentazione caratteristica nonché di numerose incongruenze e carenze rilevate nelle relazioni delle autorità valutatrici reputo necessario emanare, ad integrazione delle disposizioni diramate con le circolari cui faccio seguito, ulteriori prescrizioni di dettaglio che dovranno essere rispettate nell'istruttoria di tutti i ricorsi (gerarchici, straordinari, giurisdizionali) in materia di documentazione caratteristica.

In particolare evidenzio che:

- gli Enti deputati all'istruttoria dovranno acquisire con la massima urgenza le considerazioni delle autorità che hanno redatto il documento caratteristico. Qualora un' autorità valutatrice presti servizio presso altro Ente o sia stata collocata in congedo, il Comando cui è stato presentato il ricorso dovrà interessarla presso l'Ente ove presta servizio o presso il domicilio eletto all'atto del congedo, invitandola ad esprimersi tempestivamente sulle argomentazioni svolte dal ricorrente;
- nel compilare la propria relazione esplicativa i valutatori dovranno esprimersi compiutamente con riferimento ad ogni censura relativa al proprio intervento nel documento, indicata dal ricorrente nel gravame;

- le memorie dovranno essere corredate della documentazione probatoria necessaria di volta in volta in relazione al contenuto del ricorso e volta a chiarire situazioni e fatti cui fanno riferimento le censure del ricorrente (es: ordini di servizio, documenti caratteristici precedenti, eventuali interventi scritti, ecc.);
- le autorità valutatrici, qualora dovessero fare riferimento nelle relazioni a fatti e circostanze rilevanti sotto il profilo penale o disciplinare, dovranno segnalare tali elementi anche nelle sedi opportune o, se già provveduto, notiziare sull'avvenuta segnalazione;
- il ricorso e le relazioni esplicative dovranno essere sempre inviati a questa Direzione generale tramite il Comando superiore dell'ultima autorità intervenuta nella valutazione (e, per conoscenza, al rispettivo Comando a quest'ultimo sovraordinato).

I Comandi /Enti in indirizzo si faranno carico di assicurare la tempestiva e capillare diffusione della presente direttiva pubblicata anche sul sito www.Persomil.difesa.it .



IL DIRETTORE GENERALE
(Generale di Corpo d'Armata Mario ROGGIO)